

# SI E' MESSA IN MOTO LA MACCHINA ORGANIZZATIVA VIVA ATTESA PER LA MOSTRA DI OPERE D'ARTE DELL' '800 ASCOLANO

La lodevole iniziativa è del Circolo Cittadino che ha affidato al Consigliere Alvaro Pespani il complesso

compito di allestirla — Appello ai possessori delle opere.

L'esplorazione della produzione artistica del secolo scorso nell'ascolano potrebbe riservare qualche piacevole sorpresa, se essa si prefiggesse due obiettivi metodologici: quello di scandagliare a fondo i fenomeni artistici ascrivibili al sec. XIX nella nostra città e nel suo immediato circondario e quello di condurre con

metodo critico la selezione degli autori e delle opere reperibili.

In merito al primo obiettivo è bene precisare che quando si parla di arte dell'800, nei casi che qui ci interessano, si deve tener conto sia di quegli artisti la cui vita e operosità si sono svolte interamente nel corso del secolo e sia di quegli



ORLANDI NAZZARENO: M'ama, non m'ama

artisti che pur avendo concluso la loro esistenza terrena, in questo secolo, per nascita e per formazione culturale, se non per stilemi espressivi, appartengono al secolo in cui sono nati. Va anche precisato che quando si parla di artisti ascolani del secolo scorso, si vuole intendere sia di artisti nati e operosi in loco, sia di artisti nati in loco ma operosi, in tutto o in parte, altrove, sia, infine, di artisti che, pur nati altrove, hanno trascorso tutta o una parte significativa della loro vita artistica nella nostra città. Dall'elenco che faremo seguire, a questa nota introduttiva, di nominativi di artisti oggetto di possibile ricerca potranno trarsi utili riscontri a quanto abbiamo or ora detto.

Resta da dire, e questo è persino ovvio, anche se all'inizio abbiamo accennato alla possibilità per chi si accingerà alla complessa indagine di imbattersi in opere sconosciute di buon livello, che non tutti gli artisti ascolani del secolo scorso potranno essere ritenuti degni di figurare in una mostra, che abbia il fine di offrire un panorama sufficientemente indicativo della produzione artistica locale di quel periodo storico. Ma questi sono problemi che andranno affrontati al momento opportuno, mentre la domanda che è lecito porsi in questa sede riguarda la localizzazione dei dipinti e delle sculture, che dovranno formare quel "corpus" di opere da inventariare in primo luogo e poi da selezionare.

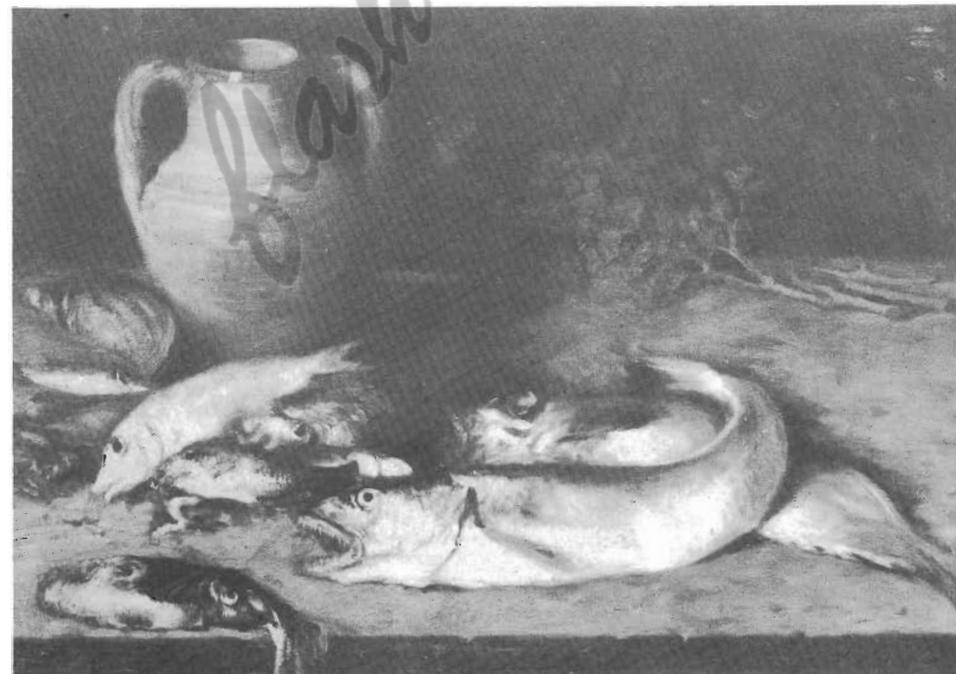
Alcune opere degli artisti in questione sono reperibili presso i discendenti degli autori, altre presso gli eredi di famiglie patrizie del tempo, altre ancora presso collezioni pubbliche (come la Civica Pinacoteca di Ascoli) o private della nostra e di altre città. Per alcuni autori, un di-



DEL GOBBO ROMOLO: Fanciulla con cane (bronzo)



CENTURELLI GIULIA: Autoritratto



STRINA PIETRO: Natura morta